

COMUNE DI MONTE CAVALLO
PROVINCIA DI MACERATA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2020

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 33 in data 23.04.2021

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2020
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 28.09.2020.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	C.C.	19	28.12.2020	RATIFICA D.G.C. N.59 DEL 27.11.2020
2	C.C.	16	27.11.2020	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2020-2022

Per l'esercizio di riferimento sono stati confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.C.	8	28.09.2020	
Tariffe Imposta Pubblicità / CIMP	G.C.	44	20.08.2020	
Tariffe TOSAP/COSAP	G.C.	44	20.08.2020	
Tariffe TARI	C.C.	10	28.09.2020	
Addizionale IRPEF	C.C.	9	28.09.2020	
Servizi a domanda individuale	G.C.	43	20.08.2020	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2020 si è chiuso con un *avanzo/disavanzo* di amministrazione pari a € 287.721,73 (euro DUECENTOOTTANTASETTESETTECENTOVENTUNO/73), così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				161.413,50
RISCOSSIONI	(+)	258.153,84	682.836,97	940.990,81
PAGAMENTI	(-)	154.827,59	620.321,46	775.149,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			327.255,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			327.255,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	184.787,90	708.009,39	892.797,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	262.179,89	670.150,93	932.330,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			287.721,73

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20 ⁽⁴⁾		33.683,94
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		30.000,00
Altri accantonamenti		7.793,88
Totale parte accantonata (B)		71477,82
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		10.602,19
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		23.461,10
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		34.063,29
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		14.163,38
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		168.017,24
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	-
Totale accertamenti di competenza	+	708.009,39
Totale impegni di competenza	-	670.150,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	37.858,46

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	24.611,03
Minori residui passivi riaccertati	+	18.979,24
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 5.631,79

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	37.858,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 5.631,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	20.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	235.468,06
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	=	287.694,73

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione	-93.254,40	-93.774,28	104.036,68	192.979,55	287.721,73
Gestione di competenza	-97.464,58	67.177,95	70.878,79	81.255,04	37.858,46
Gestione dei residui	42.100,18	-1.671,00	3.794,52	7.687,83	-5.631,79

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Per effetto delle modifiche e integrazioni disposte con D.M. 1° agosto 2019, tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono inseriti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- Le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	27.971,05	5.712,89	33.683,94
		Fondo rischi contenzioso	30.000,00		30.000,00
		Fondo passività potenziali			-
		Fondo indennità fine mandato del sindaco	2.920,06	523,00	3.443,06
		Fondo rinnovi contrattuali		4.350,82	4.350,82

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 71.477,82 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
	Fondo rischio contenzioso	30.000,00			30.000,00
	fondo indennità fine mandato	2.920,06		523,00	3.443,06
	fondo crediti dubbia esigibilità	27.971,05		5.712,89	33.683,94
	fondo rinnovi contrattuali			4.350,82	4.350,82
					-
					-

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria, e in particolare nell'esempio n. 5.

La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;

c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:

- media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
- media semplice dei rapporti annui;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 al 95%.

Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e) / (c)
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.827,04	23.002,25	33.829,29			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	10.827,04	23.002,25	33.829,29	24.215,01	24.215,01	0,7158
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	10.827,04	23.002,25	33.829,29	24.215,01	24.215,01	0,7158
	<i>Trasferimenti correnti</i>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	162.109,72	50.098,65	212.208,37	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	162.109,72	50.098,65	212.208,37	0,00	0,00	0,0000

	<i>Entrate extratributarie</i>						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.777,57	11.269,81	19.047,38	9.468,93	9.468,93	0,4971
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.144,86	2.046,70	3.191,56	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.173,30	927,23	2.100,53	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	10.095,73	14.243,74	24.339,47	9.468,93	9.468,93	0,3890
	<i>Entrate in conto capitale</i>						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	516.886,90	87.975,38	604.862,28			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	512.586,15	87.975,38	600.561,53			
	Contributi agli investimenti da UE	4.300,75	0,00	4.300,75			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	989,10	989,10			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	989,10	989,10			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	516.886,90	88.964,48	605.851,38	0,00	0,00	0,0000
	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
	TOTALE GENERALE	699.919,39	176.309,12	876.228,51	33.683,94	33.683,94	0,0384

DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	516.886,90	88.964,48	605.851,38	0,00	0,00	0,0000
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	183.032,49	87.344,64	270.377,13	33.683,94	33.683,94	0,1246

Fissato in €. 33.683,94 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	+	27.971,05
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020 (previsioni definitive)	+	
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2020 (1+2-3)		27.971,05
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2020		33.683,94
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	- 5.712,89
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	5.712,89

* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2020. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

** Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL).

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2020	+	30.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2020	+	
3	Utilizzi	-	
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2020	-	30.000,00

C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2020 non si registrano passività potenziali.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 34.063,29 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	10.602,19	1
Vincoli derivanti da trasferimenti		2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	23.461,10	5
TOTALE	34.063,29	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
f.di contrattazione decentrata non distribuiti	10.602,19					10.602,19
						-
						-

D) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
donazioni sisma 2016	27.645,61	1.000,00	5.184,51		-	23.461,10
						-

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2020 ammontano complessivamente a €. 14.163,38, così determinate:

Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
	a	b	c	d	e	f = a+b-c-d+e
quota accantonato anno 2019	9.659,21				4.504,17	14.163,38
						-

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA**2.1 – Il risultato della gestione di competenza**

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di Euro 37.858,46 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2020
Accertamenti di competenza	+	708.009,39
Impegni di competenza	-	670.150,93
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	
Impegni confluiti nel FPV	-	
Disavanzo di amministrazione applicato	-	
Avanzo di amministrazione applicato	+	
		37.858,46

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2018	2019	2020	2020
				Previsioni	Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	-	-	-	-
Entrate titolo I	+	50.130,47	69.088,31	89.567,00	68.091,68
Entrate titolo II	+	433.144,76	363.865,29	531.998,31	371.000,10
Entrate titolo III	+	125.647,02	175.869,43	187.686,75	114.154,50
Totale titoli I, II, III (A)		608.922,25	608.823,03	809.252,06	553.246,28
Disavanzo di amministrazione	-	4.801,49	4.801,49		
Spese titolo I (B)	-	533.924,99	525.327,99	807.405,10	453.191,97
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-				
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-			1.846,96	
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		70.195,77	78.693,55	0,00	100.054,31
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+				
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:.....)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		2.240,00		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		70.195,77	76.453,55	0,00	100.054,31

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+				
Entrate titolo IV	+	67.788,07	162.990,71	4.729.674,72	723.091,40
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)		67.788,07	162.990,71	4.729.674,72	723.091,40
Spese titolo II (N)	-	67.788,07	165.230,71	4.749.674,72	722.771,74
Impegni confluiti nel FPV (O)	-				
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-	- 2.240,00	- 20.000,00	319,66
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		2.240,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+			20.000,00	20.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-	-	-	20.319,66

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2019 al bilancio dell'esercizio 2020

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 192.979,55

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2019 per €. 20.000,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
		20.000,00			20.000,00
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					20.000,00
AVANZO 2019					192.979,55
RESIDUO					172.979,55
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					172.979,55

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA		PROGETTO GAL "LA PORTA DELLA SIBILLA"	20.000,00	5.184,49	23.461,10
TOTALI			20.000,00	5.184,49	23.461,10

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali.

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	89.567,00	66.593,00	-26%	68.091,68	2%
Titolo II	Trasferimenti	531.998,31	624.048,97	17%	371.000,10	-41%
Titolo III	Entrate extratributarie	187.686,75	154.814,05	-18%	114.154,50	-26%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	4.729.674,72	5.570.312,39	18%	723.091,40	-87%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	0%	-	0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	-	-	0%	-	0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	419.000,00	429.000,00	2%	114.508,68	-73%
Avanzo di amministrazione applicato		20.000,00		=		#DIV/0!
Totale		6.177.926,78	7.044.768,41	=	1.390.846,36	-80%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	807.405,10	843.609,06	4%	453.191,97	-46%
Titolo II	Spese in conto capitale	4.749.674,72	5.590.312,39	18%	722.771,74	-87%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	0	-	0%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	1.846,96	1.846,96	0	-	-100%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	200.000,00	200.000,00	0	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	419.000,00	429.000,00	2%	114.508,68	-73%
Totale		6.177.926,78	7.064.768,41	14%	1.290.472,39	-82%

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo riferite ad eventi calamitosi e più precisamente ai fondi per gestire l'emergenza sisma 2016

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Il risultato della gestione di competenza

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo I – Entrate tributarie	46.955,97	50.130,47	69.088,31	68.091,68
Titolo II – Trasferimenti correnti	761.315,61	433.144,76	363.865,29	371.000,10
Titolo III – Entrate extratributarie	62.490,82	125.647,02	175.869,43	114.154,50
ENTRATE CORRENTI	870.762,40	608.922,25	608.823,03	553.246,28
Titolo IV – Entrate in conto capitale	321.836,04	67.788,07	162.990,71	723.091,40
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	-	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	321.836,04	67.788,07	162.990,71	723.091,40
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria	-	111.262,95	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	150.930,47	94.847,01	102.869,30	114.508,68
Avanzo di amministrazione				
Totale entrate	1.343.528,91	882.820,28	874.683,04	1.390.846,36

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

Autonomia finanziaria

	Anno 2017	%	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	109.446,79	13%	175.777,49	29%	244.957,74	40%	182.246,18	33%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	761.315,61	87%	433.144,76	71%	363.865,29	60%	371.000,10	67%
ENTRATE CORRENTI	870.762,40	100%	608.922,25	100%	608.823,03	100%	553.246,28	100%

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	33.000,00	33.000,00	33.969,65	3%
ICI/IMU recupero evasione	-	-	-	0
Addizionale ENEL	-	-	-	0
Addizionale IRPEF	3.000,00	3.000,00	3.161,41	5%
Imposta sulla pubblicità				#DIV/0!
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	29.405,00	29.405,00	29.405,00	0
TARSU/TARI recupero evasione				#DIV/0!
TOSAP	1.100,00	1.100,00	1.552,94	41%
Altri tributi	88,00	88,00	2,68	-97%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	66.593,00	66.593,00	68.091,68	2%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	54.644,67	54.644,67	54.644,67	0
Totale fondi perequativi	54.644,67	54.644,67	54.644,67	0
Totale entrate Titolo I	121.237,67	121.237,67	122.736,35	0,012361504

Entrate per recupero evasione tributaria

Per l'anno 2020 il recupero evasione tributaria è rimasto sospeso causa sisma 2016 e causa covid-19

IMU

Il gettito complessivo previsto per l'esercizio tiene conto dell'introduzione di una nuova disciplina IMU che implica l'abolizione della TASI con decorrenza 2020 (v. L. n. 160/2019).

Il gettito 2020 è stato pari a €. 33.969,65 di cui:

IMU ordinaria per €. 33.969,65, in aumento rispetto al gettito 2019 (€. 29.952,53)

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	10,00 per mille

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019) e nel Comune di Monte Cavallo questa tassa non è stata mai applicata.

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	6.334,93	
Residui riscossi nel 2020	5.675,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	659,50	
Residui al 31/12/2020	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2020	0	0%

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	5,00%	8,23%	11,35%	12,31%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	274,60	410,91	628,08	630,47

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	624.048,97	624.048,97	371.000,10	-41%
Trasferimenti correnti da Famiglie				0
Trasferimenti correnti da Imprese				0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				0
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				0
Totale trasferimenti	624.048,97	624.048,97	371.000,10	-41%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	92.425,75	92.425,75	89.136,86	-0,035584131
	-	-	-	0
Totale Tip. 30100	92.425,75	92.425,75	89.136,86	-0,035584131
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	2.048,00	2.048,00	3.258,86	0,591240234
	-	-	-	0
Totale Tip. 30200	2.048,00	2.048,00	3.258,86	0,591240234
Tip. 30300 Interessi attivi				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30300	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	60.340,30	60.340,30	21.758,78	-64%
	-	-	-	0
Totale Tip. 30500	60.340,30	60.340,30	21.758,78	-64%
Totale entrate extratributarie	154.814,05	154.814,05	114.154,50	-26%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione

stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Viste le modeste dimensioni dell'ente, non si sono mai registrate violazioni per il codice della strada;

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono pari ad € 70.190,07

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	5.291,30	
Residui riscossi nel 2020	1.865,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	126,30	
Residui al 31/12/2020	3.300,00	62,37%
Residui della competenza		
Residui totali	3.300,00	62,37%

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia alla Sezione 6.

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	19.168,85	19.168,85	-	-100%
Contributi agli investimenti	5.533.943,54	5.533.943,54	715.387,23	-87%
Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	15.000,00	1.000,00	-93%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	2.200,00	2.200,00	6.704,17	205%
Totale entrate in conto capitale	5.570.312,39	5.570.312,39	723.091,40	-87%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	5.968,07	0,00	6.704,17
Riscossione	5.968,07	0,00	6.704,17

Non ci sono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono state registrate entrate relative alla riduzione di attività finanziaria né a competenza né a residui;

3.7 - I mutui

Durante gli ultimi quattro anni e nel corso dell'anno 2020 non sono stati contratti mutui.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	327.255,26
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	327.255,26

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	327.255,26
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	875,21
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	875,21

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2018	2019	2020
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	96.615,00	87.220,00	81.440,44
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Durante l'esercizio i fondi vincolati NON sono stati movimentati.

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2020 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo I	Spese correnti	817.525,06	533.924,99	525.327,99	453.191,97
Titolo II	Spese in c/capitale	307.895,43	67.788,07	165.230,71	722.771,74
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	111.262,95	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	150.930,47	94.847,01	102.869,30	114.508,68
TOTALE		1.276.350,96	807.823,02	793.428,00	1.290.472,39
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					
TOTALE SPESE		1.276.350,96	807.823,02	793.428,00	1.290.472,39

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	153.956,69	218.968,26	237.502,54	198.886,32
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	10.904,33	15.665,71	16.599,39	13.591,86
103	Acquisto di beni e servizi	522.077,90	202.669,31	148.870,41	167.339,13
104	Trasferimenti correnti	130.586,14	96.621,71	117.855,65	70.586,42
107	Interessi passivi	-	-	-	-
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
110	Altre spese correnti	-	-	4.500,00	2.788,24
TOTALE		817.525,06	533.924,99	525.327,99	453.191,97

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che:

le spese correnti sono e sono state notevolmente influenzate dalla gestione della emergenza sismica del 2016

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

Indicatori finanziari della spesa corrente

		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	17,68%	35,96%	39,01%	38,41%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	66,19%	76,96%	79,17%	78,43%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	281.010,41	268.354,57	198.886,32	-	69.468,25	26%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.801,33	19.040,32	13.591,86	-	5.448,46	29%
103	Acquisto di beni e servizi	323.061,51	351.308,93	167.339,13	-	183.969,80	52%
104	Trasferimenti correnti	131.631,98	151.843,19	70.586,42	-	81.256,77	54%
107	Interessi passivi	40,80	40,80	-	-	40,80	100%
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	0%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	11.162,18	-	-	11.162,18	100%
110	Altre spese correnti	51.859,07	41.859,07	2.788,24	-	39.070,83	93%
TOTALE		807.405,10	843.609,06	453.191,97	-	390.417,09	0,46

5.1.1 - Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle voci di bilancio collegate alla gestione dell'emergenza post-sisma 2016.

5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2020 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00						
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	75.236,59	PR	30.669,28	R	-9.594,50	EP	34.972,81
		CP	230.737,64	PC	93.931,53	I	149.315,77	ECP	81.421,87
		CS	305.974,23	TP	124.600,81	FPV	0,00	TR	90.357,05
MISSIONE 2	Giustizia	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	1.934,88	PC	1.924,95	I	1.924,95	ECP	9,93
		CS	1.934,88	TP	1.924,95	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	RS	23,22	PR	23,22	R	0,00	EP	0,00
		CP	31.698,92	PC	29.386,09	I	29.386,09	ECP	2.312,83
		CS	31.722,14	TP	29.409,31	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	19.532,88	PR	0,00	R	0,00	EP	19.532,88
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	19.532,88	TP	0,00	FPV	0,00	TR	19.532,88

MISSIONE 7	Turismo	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	38.580,60	PR	0,00	R	0,00		EP	38.580,60
		CP	2.200,00	PC	0,00	I	2.200,00	ECP	0,00	2.200,00
		CS	40.780,60	TP	0,00	FPV	0,00		TR	40.780,60
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	61.178,87	PR	57.143,33	R	-2.465,38		EP	1.570,16
		CP	1.066.350,46	PC	174.792,53	I	327.772,65	ECP	738.577,81	152.980,12
		CS	1.127.529,33	TP	231.935,86	FPV	0,00		TR	154.550,28
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	21.894,08	PR	17.244,09	R	-1.660,00		EP	2.989,99
		CP	30.195,25	PC	16.725,79	I	29.060,34	ECP	1.134,91	12.334,55
		CS	52.089,33	TP	33.969,88	FPV	0,00		TR	15.324,54
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	136.707,61	PR	12.997,87	R	-4.634,67		EP	119.075,07
		CP	4.994.061,24	PC	186.414,47	I	624.973,28	ECP	4.369.087,96	438.558,81
		CS	5.130.768,85	TP	199.412,34	FPV	0,00		TR	557.633,88
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	34.257,05	PR	32.614,72	R	-624,69		EP	1.017,64
		CP	21.307,19	PC	1.909,81	I	8.542,39	ECP	12.764,80	6.632,58
		CS	55.564,24	TP	34.524,53	FPV	0,00		TR	7.650,22
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	28.170,08	PR	3.170,08	R	0,00		EP	25.000,00
		CP	23.536,00	PC	2.788,24	I	2.788,24	ECP	20.747,76	0,00
		CS	51.706,08	TP	5.958,32	FPV	0,00		TR	25.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00

MISSIONE 17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 19	<i>Relazioni internazionali</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 20	<i>Fondi e accantonamenti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	31.859,07	PC	0,00	I	0,00	ECP	31.859,07	EC	0,00
		CS	20.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50	<i>Debito pubblico</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.887,76	PC	0,00	I	0,00	ECP	1.887,76	EC	0,00
		CS	1.887,76	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	200.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	200.000,00	EC	0,00
		CS	200.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	<i>Servizi per conto terzi</i>	RS	20.405,74	PR	965,00	R	0,00		EP	19.440,74	
		CP	429.000,00	PC	112.448,05	I	114.508,68	ECP	314.491,32	EC	2.060,63
		CS	449.405,74	TP	113.413,05	FPV	0,00			TR	21.501,37
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	435.986,72	PR	154.827,59	R	-18.979,24		EP	262.179,89	
		CP	7.064.768,41	PC	620.321,46	I	1.290.472,39	ECP	5.774.296,02	EC	670.150,93
		CS	7.488.896,06	TP	775.149,05	FPV	0,00			TR	932.330,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	435.986,72	PR	154.827,59	R	-18.979,24		EP	262.179,89	
		CP	7.064.768,41	PC	620.321,46	I	1.290.472,39	ECP	5.774.296,02	EC	670.150,93
		CS	7.488.896,06	TP	775.149,05	FPV	0,00			TR	932.330,82

5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 62 in data 30.06.1998 s.m.i..

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 42 in data 20.08.2020.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2020

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A			
B			
B3	1	1	
C	2		2
D	1		1
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2020 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2020	n. 2
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 1
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020	n. 1

In dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
Area tecnica			1			
CONVENZIONI CON IL COMUNE DI SEFRO per 18 ore settimanali				1		
Convenzione con il comune di Visso 6 ore settimanali					1	

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2020 risultano impegnate spese per € 212.478,18, a fronte di spese preventivate per € 300.811,71.

Tale scostamento è stato determinato da:

cessazione nel corso dell'anno del dipendente G.G. e da vari trasferimenti del personale sisma 2016.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2020
TD, co.co.co., convenzioni	17.502,78	17.502,78	719,02
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			719,02
MARGINE			16.783,76

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto nel 2015	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2020
Spese macroaggregato 101	184.103,00	150.103,78	156.991,39	154.468,77	153.854,65	198.886,86
Spese macroaggregato 103						-
Irap macroaggregato 102	11.304,00	9.362,00	9.850,18	11.597,62	10.269,93	13.591,86
Altre spese da specificare:	-	-	-	-	-	-
						-
						-
Totale spese di personale (A)	195.407,00	159.465,78	166.841,57	166.066,39	164.124,58	212.478,72
(-) Componenti escluse (B)		14.404,41		2.664,08		134.890,09
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)	195.407,00	145.061,37	166.841,57	163.402,31		77.588,63

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Durante l'anno 2020 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione					#DIV/0!
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza					#DIV/0!
04-Istruzione e diritto allo studio					#DIV/0!
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					#DIV/0!
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero					#DIV/0!
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.200,00	2.200,00		2.200,00	0%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	1.018.865,46	1.018.865,46	728.452,41	290.413,05	71%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	4.569.246,93	4.569.246,93	4.139.088,24	430.158,69	91%
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					#DIV/0!
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività					#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti					#DIV/0!
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	5.590.312,39	5.590.312,39	4.867.540,65	722.771,74	87%

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti, pari a € 4.867.540,65 è stato determinato da: mancato avvio di opere conseguenti il sisma 2016

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE VIARIA COMUNALE - CONTRIBUTO INFRASTRUTTURE PICCOLI COMUNI	€ 200.000,00
FINANZIAMENTO ART. 1, COMMA 29, LEGGE 160/2019 - PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	€ 50.000,00
Sede Comunale Ord. 37/2017	€ 314.619,71
SISMA 2016 - RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO TORRENTE PIAZZA - TRATTO DI VIA UMBERTO I	€ 50.000,00

e sono stati finanziati con

ND	Fonti di finanziamento	2020	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	2.200,00	0%
2	Avanzi di bilancio		0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali		0%
4	Riscossioni di crediti		0%
5	Proventi concessioni edilizie		0%
6	Proventi concessioni cimiteriali		0%
7	Trasferimenti in conto capitale	720.571,74	100%
8	Avanzo di amministrazione		0%
9	Fondo pluriennale vincolato		#DIV/0!
TOTALE MEZZI PROPRI		722.771,74	100%
9	Mutui passivi		#DIV/0!
10	Prestiti obbligazionari		#DIV/0!
11	Altre forme di indebitamento		#DIV/0!
TOTALE INDEBITAMENTO		-	#DIV/0!
TOTALE		722.771,74	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Interessante è rilevare l'andamento storico degli ultimi quattro anni, mettendo a confronto gli investimenti attivati, le relative fonti di finanziamento nonché il residuo debito mutui alla fine di ogni esercizio.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Impegni spese in c/capitale	307.895,47	67.688,07	165.230,71	722.771,74
Finanziamento con mezzi propri			4.240,00	
Ricorso all'indebitamento				
Residuo debito mutuo al 31/12	554.921,69	552.880,43	552.880,43	552.880,43
TOTALE	862.817,16	620.568,50	722.351,14	1.275.652,17

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, l'unico gestito riguarda gli impianti sportivi che a causa del Covid-19 nell'anno 2020 non sono stati utilizzati.

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 32 in data 23.04.2021.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 5.631,79 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	24.611,03
Minori residui passivi riaccertati	+	18.979,24
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 5.631,79

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2019) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	28.677,68	I – Spese correnti	178.474,20
II – Trasferimenti correnti	229.798,80		
III – Entrate extra-tributarie	36.166,73		
IV – Entrate in c/capitale	161.999,81	II – Spese in c/capitale	237.106,78
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	518,00	IV – Rimborso di prestiti	
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	10.391,75	VII – Spese per servizi c/terzi	20.405,74
TOTALE	467.552,77	TOTALE	435.986,72

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	130.695,10	28%	199.649,20	46%
Residui riportati dalla competenza	336.857,67	72%	236.337,52	54%
TOTALE	467.552,77	100%	435.986,72	100%

Durante l'esercizio 2020:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 258.153,84
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 154.827,59

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 32 in data 3.04.2021, esecutiva.

Con tale delibera:

- non si è provveduto alla costituzione del F.P.V.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	28.677,68	5.675,43				23.002,25
Titolo II	229.798,80	155.215,42	24.484,73			50.098,65
Titolo III	36.166,73	21.796,90	126,30			14.243,53
Gestione corrente	294.643,21	182.687,75	24.611,03	-	-	87.344,43
Titolo IV	161.999,81	73.035,33				88.964,48
Titolo V	-		-			-
Titolo VI	518,00		-			518,00
Gestione capitale	162.517,81	73.035,33	-	-	-	89.482,48
Titolo VII						-
Titolo IX	10.391,73	2.430,97				7.960,76
TOTALE	467.552,75	258.154,05	24.611,03	-	-	184.787,67

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2019	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2020
Titolo I	178.474,20	103.895,66	18.979,24		55.599,30
Titolo II	237.106,78	49.966,93			187.139,85
Titolo III					-
Titolo IV					-
Titolo V					-
Titolo VII	20.405,74	965,00			19.440,74
TOTALE	435.986,72	154.827,59	18.979,24	-	262.179,89

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo I	18.729,68	334,57	109,00	-	3.829,00	10.827,04	33.829,29
di cui Tarsu/tari	215,93	334,57	109,00			10.827,04	11.486,54
di cui F.S.R o F.S.							-
Titolo II				17.696,24	32.402,41	162.109,72	212.208,37
di cui trasf. Stato						2.345,01	2.345,01
di cui trasf. Regione				12.851,32	1.793,49	123.550,52	138.195,33
Titolo III	4.875,97	2.633,54			6.734,23	10.095,73	24.339,47
di cui Tia							-
di cui Fitti Attivi					3.300,00	3.884,94	7.184,94
di cui sanzioni CdS							-
Tot. Parte corrente	23.605,65	2.968,11	109,00	17.696,24	42.965,64	183.032,49	270.377,13
Titolo IV	989,10			40.020,00	47.955,38	516.886,90	605.851,38
di cui trasf. Stato					33,07		33,07
di cui trasf. Regione	989,10			40.020,00	47.922,31	516.886,90	605.818,31
Titolo V							-
Titolo VI	518,00						518,00
Titolo VII							-
Titolo IX		2.998,57		2.548,45	2.413,76	8.090,00	16.050,78
Totale Attivi	25.112,75	5.966,68	109,00	60.264,69	93.334,78	708.009,39	892.797,29
PASSIVI							
Titolo I	192,27	7.730,03	10.168,69	2.490,85	35.017,46	98.458,39	154.057,69
Titolo II	37.465,75	33.889,02		40.020,34	75.764,74	569.631,91	756.771,76
Titolo III							-
Titolo IV							-
Titolo V							-
Titolo VII	17.726,75	433,83	270,00	212,90	797,26	2.060,63	21.501,37
Totale Passivi	55.384,77	42.052,88	10.438,69	42.724,09	111.579,46	670.150,93	932.330,82

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	294.643,21		24.611,03		270.032,18	92%	182.687,54	68%
Gestione capitale	162.517,81				162.517,81	100%	73.035,33	45%
Servizi conto terzi	10.391,75				10.391,75	100%	2.430,97	23%
TOTALE	467.552,77	-	24.611,03	-	442.941,74	95%	258.153,84	58%

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti:

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV
107 / 1 2.01.01.01.003	CONTRIBUTO DPR 194/2001.	2020	0,00	-964,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
161 / 1 2.01.01.01.003	SISMA 2016 - O.D.P.C. N. 388 DEL 24.08.2016 TRASFERIMENTI PRONTO INTERVENTO SISMA	2020	0,00	-4.266,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
161 / 3 2.01.01.01.001	SISMA 2016 - O.D.P.C. N. 388 DEL 24.08.2016 CONTRIBUTO SPESE PER IL PERSONALE	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-19.253,83
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
382 / 0 3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI	2020	0,00	-126,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	2020	0,00	-5.357,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-19.253,83
	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo

Nessuna suddivisione
-24.611,03

Fondi vincolati
0,00

Fondi investimenti
0,00

Fondi accantonati
0,00

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	178.474,20	18.979,24		159.494,96	89%	103.895,66	65%
Gestione capitale	237.106,78			237.106,78	100%	49.966,93	21%
Servizi conto terzi	20.405,74			20.405,74	100%	965,00	5%
TOTALE	435.986,72	18.979,24	-	417.007,48	96%	154.827,59	37%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono le seguenti:

Capitolo Codice bilancio	Denominazione capitolo	Anno	Rideterminazione	Inesigibilità - perenzione	Insussistenza	Prescrizione	Adeguamento entrate	Esigibilità	Altro + economie FPV
40 / 0 01.02-1.01.01.01.002	RETRIBUZIONE PERSONALE AMM.VO	2020	0,00	-29,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
44 / 0 11.02-1.01.01.01.006	RETRIBUZIONE LORDE PERSONALE - SISMA 2016 ART. 50-BIS D.L. 189/2016	2020	0,00	-368,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
51 / 0 01.02-1.02.01.01.001	IMPOSTE E TASSE - IRAP	2020	0,00	-69,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
58 / 0 01.10-1.01.01.01.008	INDENNITA' DI MISSIONE	2020	0,00	-26,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
82 / 0 01.11-1.03.01.02.000	SPESE RISCALD. ILLUM. MAN. UFFICI	2020	0,00	-797,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
83 / 0 01.11-1.03.02.05.000	SPESE CANONI ENERGIA ELETTRICA, TELEFONICI, GAS E ASSISTENZA E MANUTENZIONE SISTEMI INFORMATICI	2020	0,00	-1.402,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
83 / 2	SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	2020	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.16.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
83 / 3	SPESE PULIZIE	2020	0,00	-10,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.13.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
94 / 0	SPESE VARIE D'UFFICIO	2020	0,00	-373,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11-1.03.01.02.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108 / 2	COMPENSO PER SERVIZIO DI TESORERIA	2020	0,00	-238,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.03-1.03.02.17.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
161 / 0	IRAP	2020	0,00	-2,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.06-1.02.01.01.001		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
186 / 0	MANUTENZIONE AUTOMEZZI	2020	0,00	-647,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11-1.03.01.02.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
187 / 0	MANUTENZIONE AUTOMEZZI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	2020	0,00	-79,50	-400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.09.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
198 / 0	SPESE PROGETTAZIONI - PERIZIE - COLLAUDI - ECC.	2020	0,00	-1.355,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.06-1.03.02.11.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
199 / 0	LEGGE 626/94 SICUREZZA SUL LAVORO	2020	0,00	-1.188,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.10-1.03.02.04.999		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
342 / 0	SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DI BENI STABILI CONDOTTI IN ECONOMIA	2020	0,00	-415,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.05-1.03.02.09.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
344 / 0	PREMI DI ASSICURAZIONE - INCENDI E R.C.	2020	0,00	-2.057,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01.11-1.03.02.05.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
901 / 0	SERVIZI SOCIALI - GESTIONE ASSOCIATA COMUNITA' MONTANA	2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,08
12.07-1.04.01.02.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
903 / 0	SERVIZI SOCIALI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI (L.R. 30/98 ECC. ECC.)	2020	0,00	-624,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05-1.04.02.02.999		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000 / 1	SISMA 2016 - O.D.P.C. 388/2016 PRONTO INTERVENTO	2020	0,00	-2.016,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02-1.03.02.09.000	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000 / 2	SISMA 2016 - O.D.P.C. 388/2016 PRONTO INTERVENTO SOMME	2020	0,00	-2.249,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.02-1.03.02.09.000	URGENZE	2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1472 / 0	SPESE IMPIANTI IDRICI	2020	0,00	-75,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.04-1.03.01.02.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1473 / 0	SPESE IMPIANTI IDRICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI	2020	0,00	-1.947,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.04-1.03.02.09.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1575 / 0	SERVIZIO NETTEZZA URBANA - PRESTAZIONE DI SERVIZI	2020	0,00	-442,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09.03-1.03.02.15.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2007 / 0	ILLUMINAZIONE PUBBLICA - SPESE UTENZE	2020	0,00	-500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05-1.03.02.05.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008 / 0	MANUTENZIONE STRADE COMUNALI	2020	0,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05-1.03.01.02.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2009 / 0	MANUTENZIONE STRADE - PRESTAZIONE DI SERVIZI	2020	0,00	-160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05-1.03.02.09.000		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		2020	0,00	-18.579,16	-400,00	0,00	0,00	0,00	-0,08
		2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo generale suddivisione dell'avanzo *Nessuna suddivisione*
-18.979,24

Fondi vincolati
0,00

Fondi investimenti
0,00

Fondi accantonati
0,00

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2020

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2020

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2018	2019	2020
Controllo limite di indebitamento	10%	10%	10%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	554.921,69	552.880,43	552.880,43
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	2.041,26		
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare			
TOTALE DEBITO AL 31.12	552.880,43	552.880,43	552.880,43
Numero abitanti al 31.12	129	110	108
Debito medio per abitante	4.285,89	5.026,19	5.119,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2018	2019	2020
Oneri finanziari	2.041,26	-	-
Quota capitale	122,88	-	-
TOTALE	2.164,14	-	-

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Viste le ridotte dimensioni dell'Ente come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'anno 2020 ci si avvarrà di redigere una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019 che sarà allegata al rendiconto.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali					
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	2.234.019,18	2.041.905,14		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	190.135,23	195.491,16		
1.3	Infrastrutture	1.809.169,88	1.603.596,29		
1.9	Altri beni demaniali	234.714,07	242.817,69		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.939.953,52	1.990.445,65		
2.1	Terreni	869.018,36	869.018,36	B11	B11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	997.205,44	1.024.628,48		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	1.744,60	1.878,80	B12	B12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	43.693,69	46.491,75	B13	B13
2.5	Mezzi di trasporto	23.064,12	36.903,40		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		5.426,33		
2.7	Mobili e arredi	5.227,31	6.098,53		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.858.783,36	3.424.163,02	B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali		8.032.756,06	7.456.513,81		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	160.974,17	35.151,77	B111	B111
a	<i>imprese controllate</i>			B111a	B111a
b	<i>imprese partecipate</i>			B111b	B111b
c	<i>altri soggetti</i>	160.974,17	35.151,77		

2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		160.974,17	35.151,77		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		8.193.730,23	7.491.665,58		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.880,07	8.011,76		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	4.880,07	8.011,76		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	818.059,75	391.798,61		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	813.759,00	391.798,61		
b	<i>imprese controllate</i>			CI2	CI2
c	<i>imprese partecipate</i>			CI3	CI3
d	<i>verso altri soggetti</i>	4.300,75			
3	Verso clienti ed utenti	6.111,67	10.492,44	CI1	CI1
4	Altri Crediti	16.861,31	26.355,48	CI5	CI5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	11.627,24	4.852,78		
c	<i>altri</i>	5.234,07	21.502,70		
	Totale crediti	845.912,80	436.658,29		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	327.255,26	161.413,50		
a	<i>Istituto tesoriere</i>		161.413,50		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	327.255,26			
2	Altri depositi bancari e postali	11.467,55	9.308,85	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	669,04		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				

		Totale disponibilità liquide	339.391,85	170.722,35		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.185.304,65	607.380,64		
		D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				D	D
2	Risconti attivi				D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.379.034,88	8.099.046,22		

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	5.035.353,87	5.035.353,87	AI	AI
II	Riserve	2.825.901,91	2.041.905,14		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	585.178,56		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.704,17		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	2.234.019,18	2.041.905,14		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	7.861.255,78	7.077.259,01		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	33.443,06	30.000,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	33.443,06	30.000,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)		2.920,06	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	552.880,43	552.880,43		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	552.880,43	552.880,43	D5	
2	Debiti verso fornitori	812.764,65	309.516,49	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	67.264,58	78.836,22		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				

b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	32.509,76	53.886,48		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	34.754,82	24.949,74		
5	Altri debiti	51.426,38	47.634,01	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	725,82	3.947,22		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	64,80	1.817,62		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	50.635,76	41.869,17		
	TOTALE DEBITI (D)	1.484.336,04	988.867,15		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.379.034,88	8.099.046,22		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

10.3 - Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

L'ente non possiede diritti reali di godimento.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2020

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di		Prov.	
		Barrare la condizione che ricorre	

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	----

L'ente pertanto:

- o non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 12 del 27.09.2017 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 20 del 28.12.2020 l'Ente *ha provveduto* entro il 31.12.2020, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016 **ovvero** non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 25.03.2021;

13.4 - Elenco delle società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTATA (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
COSMARI S.R.L.	0,49%	PARTECIPATA	NO	www.cosmarimc.it
TASK S.R.L.	0,02%	PARTECIPATA	NO	www.task.sinp.net
CONTRAM S.P.A.	0,71%	PARTECIPATA	NO	www.contram.it
CONTRAM RETI S.P.A.	0,662%	PARTECIPATA	NO	www.contramreti.com
UNIDRA S.C. A R.L.	1,374%	PARTECIPATA	NO	https://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php
VALLI VARANENSI	3,70%	PARTECIPATA	NO	

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

13.6 - Criteri di valutazione ai fini patrimoniali delle partecipazioni

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate con il metodo del patrimonio netto.

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2020

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2020

L'ente non ha in essere contratti di strumenti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

L'ente non ha prestato garanzie a favore di terzi nel corso dell'anno 2020.

Sezione 17 – ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

La gestione dal 2016 risulta fortemente influenzata dalla gestione dell'emergenza e della ricostruzione legata al sisma del 2016.